

Nigeria. FMI rivede al rialzo previsione crescita 2023, permangono gravi problemi sociali

scritto da Scenari Internazionali | 1 Febbraio 2023



A cura della Redazione

Nella giornata di ieri, il **Fondo Monetario Internazionale** (FMI) ha rivisto al rialzo la previsione di crescita della **Nigeria** per il 2023, indicando un tasso del **3,2%**, cioè dello 0,2% in più rispetto al dato contenuto nel *World Economic Outlook* di ottobre. La proiezione resta tuttavia ancora inferiore rispetto alle proiezioni di Abuja che, come riporta il quotidiano Vanguard, ritiene plausibile una **crescita del 3,75%**.

Si tratterebbe comunque di un'accelerazione rispetto al 3% stimato per il 2022. Nel **2024**, sempre secondo il FMI, il PIL nigeriano invece dovrebbe **rallentare**, fermandosi ad un tasso di **crescita del 2,9%**: notevolmente al di sotto del dato previsto per l'**Africa sub-sahariana** nel suo insieme.

Per quanto riguarda l'intera regione, infatti, il FMI ritiene che *«la crescita dovrebbe restare moderata al 3,8% nel 2023 tra i prolungati effetti della pandemia di Covid-19, sebbene con una modesta revisione al rialzo rispetto a ottobre, prima di raggiungere il 4,1% nel 2024»*. Nello specifico della **Nigeria**, presa in esame dal FMI insieme al Sudafrica, il recente aggiornamento è stato motivato con l'adozione, da parte del governo, di **nuove misure** per affrontare i fattori di incertezza nel settore petrolifero, traino del Paese.

Come sottolinea la **Banca Mondiale**, dopo la recessione provocata dalla pandemia nel 2020, la Nigeria si è ripresa ma la stabilità macroeconomica è rimasta debole. Tra i principali fattori compaiono gli **shock globali** nelle commodity, la svalutazione monetaria, le restrizioni al commercio, la monetizzazione del deficit e la **crescente inflazione**. Dal 2021, inoltre, l'economia non ha potuto beneficiare dell'aumento del prezzo del petrolio a causa del calo della produzione.

Sul piano sociale permane una situazione grave. La popolazione indigente è ancora molto alta. Stando ai dati del 2018, circa **83 milioni di nigeriani**, pari al 40% della popolazione nazionale, vivono **sotto la soglia di povertà** ed altri 53 milioni (25%) restano vulnerabili. Il ritmo dell'incremento demografico supera quello della riduzione della povertà, tanto che, malgrado gli sforzi del governo, entro il 2024 le persone in condizioni di **estrema povertà** potrebbero addirittura aumentare di 7,7 milioni di unità rispetto a cinque anni fa.